

**FESTIVAL DEL CINE ESPAÑOL**  
**CAGLIARI**  
29 maggio | 6 giugno 2009

# Report

2

sostenitori e contatti

Guerra Civil spagnola  
Maribel Verdú

3

Cinema catalano  
Ventura Pons

4

5

Omaggio a Marco Ferreri e  
Rafael Azcona

contemporanea  
Manuel Gutiérrez Aragón

6

Numeri del Festival

7

con l'appoggio di

Per la prima volta a Cagliari, il **Festival del cinema spagnolo** ha colpito nel segno. Appoggiato energicamente dall'**Assessorato alla Cultura del Comune di Cagliari**, il Festival è l'occasione per sottolineare l'entusiasmo che si manifesta sempre attorno a una proposta di cultura e cinematografia spagnola di qualità.

Il ricchissimo programma (tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano) si sviluppa in due spazi: il **Teatro Civico di Castello**, una suggestiva struttura a cielo aperto in pieno centro storico, e lo **Spazio Odissea**, sala di punta nella proposta cinematografica del capoluogo sardo.

Fiore all'occhiello del Festival è la presenza generosa di numerosi ospiti, tra cui la grande attrice **Maribel Verdú**, e i maestri **Ventura Pons** e **Manuel Gutiérrez Aragón**.



## SARDEGNA

il patrocinio di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



e la collaborazione di



Cinema Spazio Odissea  
Viale Trieste, 84 \* Cagliari  
tel. +39 070 271 709  
www.spaziodissea.it

Teatro Civico di Castello  
Via Mario De Candia s/n \* Cagliari  
tel. +39 0706777660  
teatro.civico@gmail.com



Direzione EXIT media \* Federico Sartori e Iris Martín-Peralta  
festival@cinemaspagna.org  
www.cinemaspagna.org  
+39 340 5529271  
+39 329 4939877

partner



# 70 anni dalla fine della Guerra Civile Spagnola

## MARIBEL VERDÚ

Il Festival apre i battenti il 29 maggio al Teatro Civico di Castello con la proiezione di **La Vaquilla** di Berlanga, uno dei quattro film del ciclo dedicato alla Guerra Civile spagnola (1936-39), realizzato in collaborazione con il **Ministero degli Affari Esteri Spagnolo** (MAEC) e il **Cervantes di Roma**. Parallelamente, si inaugura una mostra del **reporter italiano Alfonso Covone** i cui scatti sul conflitto sono rimasti nascosti per 70 anni. L'obiettivo è approfondire una delle pagine più importanti, forse la più romantica, della Storia del XX secolo. Una pagina che ribadisce valori di estrema attualità, quali la lotta per la libertà di espressione e di autodeterminazione dei popoli.



Maribel Verdú, intervistata

Il secondo appuntamento del ciclo si celebra due giorni dopo: **Maribel Verdú presenta Los girasoles ciegos** di José Luis Cuerva. Le sue parole vanno all'amico **Rafael Azcona**, il grande sceneggiatore recentemente scomparso. **Le 250 persone** accorse, affollano il Teatro Civico e resistono stoicamente alla pioggia chiudendo con un'ovazione.

Film del ciclo:  
**La Vaquilla** (1985) di Luis Garcia Berlanga  
**Los girasoles ciegos** (2008) di José L. Cuerva  
**The Spanish Earth** (1937) di Joris Ivens  
**Soldados de Salamina** (2003) di David Trueba



Maribel Verdú



da sx Iris Martín Peralta, Giorgio Pellegrini, Federico Sartori e Gianfranco Zicarelli

Teatro Civico di Castello



# Visioni del cinema catalano



Ventura Pons



Marco A. Pani

Tutta la sezione dedicata al cinema e alla cultura catalana è oggetto di appassionato interesse, proprio per la sensibilità in Sardegna per i legami storici esistenti tra le **due sponde del mediterraneo**, un tempo unite.

Ospite d'eccezione è **Ventura Pons**, cineasta consacrato a livello internazionale, esponente del cinema catalano di spicco. Con la presentazione di **Amic/Amat** (1999), il maestro ha chiarito aspetti fondamentali: a partire da titolo stesso del film, che richiama il capolavoro fondativo della cultura e lingua catalana, *Llibre d'Amic e Amat* di Ramon Llull (1283). La serata al cinema Odissea di certo contribuisce ad avvicinare il pubblico a un *modo catalano* di raccontare storie.

L'incontro è esemplare in **Marco Antonio Pani**, regista cagliaritano attivo a Barcellona, ospite del Festival con due lavori proprio in lingua catalana, **Els Pintors Catalans a Sardenya** (2004) e **Las puertas del mundo niño** (2004), che riempiono la sala e animano un dibattito sulle attuali prospettive del cinema in Sardegna.



da sx David Matamoros, Ana Vilella e Iris Martín Peralta



Federico Sartori e Ventura Pons



da sx David Matamoros, Ana Vilella e Iris Martín Peralta

Assieme a questi film, completano la sezione **El silenci abans de Bach** (2007) del maestro **Pere Portabella**, fresco vincitore del Premio Nazionale di Cinematografia, e **Nadar** (2008) docu-fiction di **Carla Subirana**, presentato in una serata speciale dai due produttori: **David Matamoros e Ana Vitella (Benecé, Barcellona)**. Anche in questo caso si registra il tutto esaurito in sala.

# Omaggio a Marco Ferreri gli esordi con Rafael Azcona

L'incontro tra Italia e Spagna trova **nell'omaggio all'omaggio del grande Marco Ferreri** la giusta (dovuta) sintesi.

Non tutti sanno che Ferreri comincia la propria carriera di regista in Spagna, affianco a **Rafael Azcona**, che sarà il suo compagno d'avventure per molti anni. Assieme realizzeranno autentici capolavori del cinema mondiale, tra gli altri: **L'ape regina** (1961), **La donna scimmia** (1964), **L'udienza** (1971), **La grande abbuffata** (1973).

L'omaggio a questo **matrimonio all'italiana** vede la partecipazione di diverse personalità del mondo del cinema ancora legate non solo al Ferreri cineasta ma soprattutto al Ferreri uomo: **David Trueba**, **Mario Canale**, **Adriano Aprà**, **Stefania Parigi**, **David Bruni** e **Gianni Olla**.



Federico Sartori, Maite Carpio, Giancarlo Santi e David Trueba



Marco Ferreri



Rafael Azcona

I film dell'omaggio:

**El pisito** (*L'appartamentino*, 1958)

**El chicos** (*I ragazzi*, film invisible del 1959)

**El cochecito** (*La carrozzella*, 1960)

**Rafael Azcona, officio de guionista** (*Rafael Azcona, professione sceneggiatore*, 2007) di David Trueba

**Marco Ferreri il regista che venne dal futuro** di Mario Canale (2007)



Iris Martín Peralta e Federico Sartori



La chiusura del Festival è un omaggio a un grande del cinema iberico: **Manuel Gutiérrez Aragón**, con il suo ultimo lavoro **Todos estamos Invitados** (*Siamo tutti invitati*, 2008).

La serata seguita da **205 spettatori** ha offerto un punto vista più ricco sull'ETA e le conseguenze sulla società basca. Molto interessanti le dichiarazioni del regista intorno a questa tematica: "Quel che succede oggi nei Paesi Baschi mi ricorda molto la situazione che ho vissuto durante il franchismo, quando c'era chi pensava e ti diceva che, se ti facevi i fatti tuoi, non ti sarebbe successo niente".



# Contemporanea

## Evento di chiusura

# MANUEL GUTIÉRREZ ARAGÓN

Altro sostanzioso pilastro del Festival cagliaritano è la panoramica sul cinema e il video contemporaneo spagnolo. Oltre a **Los girasoles ciegos**, **El silencio abans de Bach** e **Nadar** (film contemporanei già inseriti in altre sezioni) il Festival ha proposto successi acclamati come **Volver** di Almodóvar, **REC** del duo Balaguero-Plaza, **Lo mejor de mí** di Roser Aguilar, più una ricca selezione di corti (tra i quali si segnalano: **Traumalogía** di Daniel Sánchez Arévalo; **Las horas muertas** di Hartz Zubillaga; **For(r)est in the des(s)ert** di Luis Berdejo; **El cerco** di Ricardo Íscar e Nacho Martín), oltre a un intero capitolo dedicato ai migliori lavori in 3D dell'**IDEP**, la scuola di Design e Immagine di Barcellona.



Manuel Gutiérrez Aragón, nella pag accanto il regista al Teatro Civico

# NUMERI del FESTIVAL



**3656** Spettatori

Guerra Civile 780, Cinema catalano 1098,  
Ferreri e Azcona 412, Contempor. 2090

**33** Spettacoli

**>110** spett./spettacolo



**151**

Apparizioni nei media

Stampa italiana 41, **Stampa spagnola 85**  
Radio italiane 8, Radio spagnole 2  
Televisioni 5

Visite al sito ufficiale del Festival dal 15 maggio al 11 giugno



Usò del sito

1.612 Visite

23,64% Frequenza di rimbalzo

12.243 Visualizzazioni di pagina

00:03:57 Tempo medio sul sito

7,59 Pagine/Visita

70,97% % visite nuove